



*Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/2016 - art. 4)*

Destinatari in allegato

Oggetto: [ID:9327] Progetto di Fattibilità Tecnico Economica: S.S. 4 "Salaria" Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 3° Lotto 1° Stralcio - Tratto di adeguamento in sede e variante dal km 83+400 al km 87+400.
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del Dlgs 152/2006. Riscontro osservazioni Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nota prot. 6901 del 04.05.2023

L'intervento in oggetto è ricompreso nell'8° Stralcio del Programma degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire da agosto 2016, di cui all'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza C.D.P.C 408 del 15/11/2016, (G.U. n. 201 del 29/08/2017), approvato dalla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28/12/2021, nota 11833, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza C.D.P.C. 475 del 18/08/2017, di cui lo scrivente è soggetto attuatore.

L'intervento, inoltre, è ricompreso del Piano Nazionale degli interventi Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009-2016. In particolare, è ricompreso nella Sub-misura A4, "Infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 4, intitolata "Investimenti sulla rete stradale statale", come disposto dall'Ordinanza PNC-PNRR Sisma n. 1 del 16/12/2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, che riguarda interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strade statali gestite da ANAS S.p.a. e ricadenti all'interno del cratere sismico 2016, dichiarati misure integrative nell'ambito delle attività in corso in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 di cui all'art.4 co. 2 dell'Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016.

L'intervento risulta altresì ricompreso del programma prioritario per l'adeguamento tecnico-funzionale delle strade di accesso e di collegamento alle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, individuato quale strategico nell'Allegato Infrastrutture

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art. 4)

T [+39] 06 4446 6286

Pec: viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it - www.anas-sisma2016.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



al Documento di Economia e Finanza 2022, in quanto funzionale alla ripresa e allo sviluppo sociale ed economico del territorio delle aree interne dell'Appennino centrale; nonchè inserito nel Piano degli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 4 "Salaria" caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà attuativa e che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello regionale, per la cui realizzazione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, sono state disposte le procedure di cui all'art. 4 co. 1 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Quanto sopra premesso, si riscontra nel seguito la nota prot. 6901 del 04.05.2023 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativa al procedimento richiamato in oggetto.

A tal riferimento, si evidenzia che l'intervento, così come riportato all'interno della formulazione di espressione sopra richiamata, costituisce un miglioramento tecnico funzionale dell'esistente infrastruttura in esercizio, Strada Statale 4 "Salaria". Nel corso dello sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica economica sono state indagate le diverse soluzioni tecniche, proprie per questo livello progettuale, che consentissero un incremento della sicurezza stradale, con particolare riferimento allo svincolo preesistente di accesso all'abitato di Cittaducale e all'attraversamento della frazione di Caporio.

La Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riporta esplicitamente di prendere atto che *"...non vengono presentate alternative di tracciato in quanto per il tratto di adeguamento in sede le eventuali varianti di tracciato sarebbero state di difficile realizzazione per il contesto orografico, infrastrutturale e vincolistico presente (presenza della ferrovia, valle molto stretta con versanti acclivi e presenza del corso d'acqua con andamento meandriforme sul fondovalle, estese aree PAI e PGRA) oltre che di percezione visiva delle eventuali nuove opere (attualmente la strada correndo a mezza costa è poco visibile all'interno del contesto nel quale si sviluppa). In relazione al tratto terminale in variante, resosi necessario per evitare l'interferenza con l'abitato di Caporio, gli studi effettuati hanno permesso di individuare il tracciato con minore estensione alla luce dei vincoli e dei condizionamenti al contorno, anche di carattere normativo..."*

Al riguardo occorre considerare che il tratto dell'infrastruttura stradale esistente ed attualmente in esercizio, interessato dall'intervento, è già totalmente presente all'interno dell'ambito tutelato, vincolato ai sensi della disciplina paesaggistica, e che tale vincolo è stato posto alla base dello sviluppo del progetto, con l'espressa finalità di operare una rigenerazione pienamente sostenibile del sistema viario esistente di accesso e connessione delle aree interne dell'Appennino centrale.

Va infatti evidenziato che il Governo centrale dello Stato, per garantire in queste aree le necessità di mobilità di persone e merci, nonché l'affidabilità e sicurezza delle connessioni, anche in termini di tempi di percorrenza, ha ritenuto necessario accelerare interventi di adeguamento e potenziamento degli assi principali, privilegiando quelli di collegamento interregionale e trasversale. Il collegamento stradale è infatti quello cui resta demandata l'accessibilità più fine ai centri abitati e alle frazioni dei territori appenninici interni, tra cui ricomprese le aree dei crateri sismici 2009 e 2016.

Inoltre, la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rappresentato che per le caratteristiche di infrastruttura viaria di pubblico interesse l'intervento può avvalersi di specifiche deroghe previste negli specifici articoli dello stesso PTPR, volendo in particolare richiamare quanto definito dall'art. 12 del PTPR "Autorizzazione per opere pubbliche" secondo il quale al co.1 si definisce che *"...Le opere pubbliche possono essere consentite anche in deroga alle norme del PTPR in assenza di alternative localizzative e/o progettuali, ferma restando la necessità di verificare, in sede di autorizzazione paesaggistica, la compatibilità di dette opere con gli obiettivi di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dal PTPR per i beni paesaggistici interessati dalle trasformazioni..."*.

Su queste basi, si rileva che la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha motivato la propria richiesta di assoggettare l'intervento a procedura di VIA, in relazione al potenziale impatto che l'intervento potrebbe avere in particolare sulla componente paesaggistica, rappresentando tuttavia, al contempo, che la documentazione non risulterebbe sufficientemente approfondita per consentire la valutazione di competenza.

A tal riguardo, si evidenzia che il progetto di fattibilità tecnica ed economica, sviluppato con il dettaglio richiesto dalle norme vigenti (art. 17 dpr 207/2010), sulla base del quale ANAS in data 11/01/2023 ha presentato istanza di assoggettabilità a VIA in linea con le indicazioni del D.Lgs. 152/2006, non prevede il livello di approfondimento progettuale rappresentato come necessario per le valutazioni di competenza.

Piuttosto, richiamate le finalità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 152/2006, in applicazione del quale ANAS ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.Lgs. 152/2006, si rappresenta che la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come previsto dal D.Lgs 42/2004, sarà comunque chiamata ad esprimere le valutazioni e i pareri di competenza nell'ambito della successiva Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 del DPR 383/1994, da convocarsi per l'autorizzazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto. Il progetto definitivo, in accordo con le previsioni normative, oltre gli elaborati tecnico-strutturali, comprende relazione paesaggistica, foto inserimenti, inquadramento fotografico dello stato attuale dell'area, reportistica sulle dimensioni e quantità di aree vincolate interessate, nonché, nella conferma dell'intervento,

cura l'approfondimento legato alla mitigazione delle opere, in particolare con riferimento allo sviluppo del rinverdimento e dell'inserimento di vegetazione.

Per quanto sopra si chiede che il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA in corso, tenga conto dell'insieme delle procedure che le norme vigenti articolano anche relativamente ai successivi livelli progettuali, per i pareri e le autorizzazioni dei diversi ambiti tematici, richiamando le finalità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 152/2006, in particolare in riferimento all'oggetto delle verifiche e valutazioni ambientali, ovvero *"di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica."*

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

Il Soggetto Attuatore
Fulvio M. Soccodato

Soccodato
Fulvio Maria
19.05.2023
16:38:41
UTC



Allegato

**Soprintendenza Speciale per il
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

**Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS**
ctva@pec.minambiente.it

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale per le strade e le autostrade,
l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la
vigilanza sui contratti concessori autostradali
dg.strade@pec.mit.gov.it

Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

**Commissario Straordinario per gli interventi
infrastrutturali sulla Strada Statale 4 "Salaria"**
comm.salaria@pec.governo.it

Presidente della Regione Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e
per la Provincia di Rieti**
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it



Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità

ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Lazio
anas.lazio@postacert.stradeanas.it